



SINTESI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 6.2.2018

1. Relazione Procuratore Generale per l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Si commenta in termini critici la relazione del Procuratore Generale svolta in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario in merito all'avocazione delle indagini preliminari ex art. 412 c.p.p. per mancata determinazione del Pubblico Ministero.

Il Direttivo approva di richiedere al Procuratore Generale di rendere noti i criteri di avocazione già predisposti dalla Procura.

2. Ipotesi di spesa per progetto giovani

Sono in corso gli incontri preparatori per l'evento sul processo Cusani e sul processo a Caravaggio. Si ritiene comunque di non superare i costi precedentemente deliberati per gli eventi analoghi già svolti.

3. Sostituzione temporanea segretaria

Si propone di procedere con l'assunzione di una segretaria temporanea, in sostituzione provvisoria dell'attuale, e di prevedere un periodo di prova e di affiancamento già a partire dal mese di marzo.

4. Aggiornamenti vari

2 - La presentazione del libro di Musumeci, "Angelo senza Dio", è prevista per i mesi di aprile o maggio. La nuova opera del Prof. Giarda, sarà presentata il 27 marzo in aula Magna, in occasione di un convegno. Si propone di presentare il libro "Il Giudice Emotivo" di Rumiati, con la partecipazione anche del Prof. Gulotta, il 7 aprile p.v.

3 - Per l'evento con i politici si propone di chiedere lo spazio della Casa dei diritti per la penultima e l'ultima settimana di febbraio con termine ultimo il 28 febbraio.

4 - Si propone di realizzare tre libri di fotografia sugli istituti milanesi da commercializzare e destinare il ricavato ad un progetto per le carceri. Nelle prossime settimane ci sarà un incontro a San Vittore anche per definire il nominativo di un terzo fotografo che si occuperà di Opera.

5 - Si è svolto un incontro con il nuovo direttore del Carcere di Opera inerente la realizzazione dello spettacolo dell'opera di Fassone (Fine pena ora) nel corso del quale è stata data la disponibilità alla realizzazione del progetto.

6 - Viene affrontata la questione relativa all'interpretazione estensiva dell'art. 120 C.d.S., che consentirebbe il riconoscimento dei requisiti morali, per il rilascio della patente di guida, a chi ha subito condanne. E' anche programmato un Tavolo di confronto con il difensore regionale ed altre autorità al quale parteciperà la Camera Penale.